

# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica VITF02000X

ITIS "ALESSANDRO ROSSI"

Triennio 2015-2018

a.s. 2016-2017

Gruppo PDM/PTOF /Qualità:

Alberto Frizzo

Enrico Rametta

Massimo Maran

Giorgio Baldisseri

Annalisa Scalvi

Paola Marconi

Roberto Zanré

Rita Magnelli

# Indice

## 1. Premessa

## 2. Obiettivi di processo, azioni previste e loro pianificazione per l'a.s. 2016-2017:

- 1 Aumentare la condivisione della "mission" dell'Istituto
- 2 Consolidare il confronto con le scuole medie.
- 3 Effettuare una "ricognizione" delle competenze possedute dal personale docente ed ATA.
- 4 Favorire una leadership diffusa
- 5 Formare gruppi di lavoro stabili per la condivisione di strumenti e materiali didattici.
- 6 Istituire corsi propedeutici di italiano e matematica per i neo-iscritti.
- 7 Fare una ricognizione delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA ed attuare corsi di formazione, interna ed esterna.
- 8 Riorganizzare, attraverso i dipartimenti, i curricula e verificare l'applicazione di criteri comuni di valutazione, anche per le competenze.

# 1. Premessa

Il PDM per il triennio 2015-2018 è stato definito nel mese di gennaio 2016. Le priorità sono quelle ricavate dal RAV 2014-2015 (consolidato in settembre 2015), basato sugli esiti dell'a.s. 2013/2014:

## **Priorità 1**

Aumento dei successi scolastici dalla prima alla seconda.

### **Traguardi**

Aumentare annualmente del 4-5% la percentuale di successo nel passaggio dalla prima alla seconda per allinearsi al dato provinciale nei 3 anni.

## **Priorità 2**

Promuovere lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza nel primo biennio.

### **Traguardi**

Definire una rubrica valutativa delle competenze chiave e misurare il valore aggiunto rispetto al dato iniziale.

Con il termine "rubrica valutativa" si intende la definizione di comportamenti e prodotti osservabili che possano attestare il raggiungimento delle varie competenze chiave di cittadinanza da parte dello studente.

La tabella 1 sintetizza il PDM, individuando 8 obiettivi di processo che permettono di intervenire su una o entrambe le priorità. Per ogni obiettivo di processo sono riportati i risultati attesi e gli indicatori di monitoraggio.

Considerando che il PDM è diventato operativo a metà anno scolastico, il monitoraggio si è svolto in un unico momento, a fine agosto 2016. L'analisi sui singoli indicatori di monitoraggio sarà presentata nelle sezioni successive del documento. In generale si rileva che:

Priorità 1: Gli ammessi di classe prima sono passati dal 75% (agosto 2015) al 69,1 % (agosto 2016). Non sono ancora disponibili i dati di contesto per comprendere se il peggioramento sia avvenuto anche a livello territoriale. Dobbiamo comunque tenere conto anche dei trasferiti in corso d'anno e definire un modo univoco per contarli nelle statistiche. Permane una forte disomogeneità fra gli esiti delle classi prime.

Priorità 2: Nonostante alcune sperimentazioni sulle UDA e sulle soft skills in Alternanza Scuola-Lavoro, non è stata ancora definita una rubrica valutativa per le competenze chiave e non sono state fatte misurazioni.

Per l'a.s. 2016-2017 si confermano quindi le priorità, gli obiettivi di processo, i risultati attesi e gli indicatori di monitoraggio precedentemente individuati, mentre vengono ripianificate le azioni.

Tabella 1

Priorità 1	Priorità 2				
Aumento dei successi scolastici dalla prima alla seconda - Traguardi: aumentare annualmente del 4-5% la percentuale di successo nel passaggio dalla prima alla seconda per allinearsi al dato provinciale in 3 anni	Promuovere lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza nel primo biennio - Traguardi: definire una rubrica valutativa delle competenze chiave e misurare il valore aggiunto rispetto al dato iniziale				
			<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>
V	V	1	Aumentare la condivisione della mission d'Istituto	Allineare i valori del personale a quelli dell'Istituto e tradurli in comportamenti coerenti	Omogeneità fra gli esiti delle classi parallele Numero delle prove comuni per materia effettuate Risultati questionario di fine anno rispetto alla condivisione degli obiettivi
V		2	Consolidare il confronto con le scuole medie	Compilazione di un documento che riporti quanto è stato concordato negli incontri con le scuole medie con particolare riferimento alle competenze in ingresso	Numero di incontri e numero partecipanti (scuole) Produzione di materiale sulle competenze
V	V	3	Effettuare una "ricognizione" delle competenze possedute dal personale docente e ATA	Produzione di curricula	Percentuale del personale che ha prodotto il curriculum
V	V	4	Favorire una leadership diffusa	Aumento delle funzioni di sistema e diminuzione dell'accumulo d'incarichi	Numero di persone che ricoprono incarichi
V	V	5	Formare gruppi di lavoro stabili per la condivisione di strumenti e materiali didattici	Formazione di nuovi gruppi stabili: PDM/P TOF, assi culturali, continuità, ASL, GLI e Ri_generazioni	Documenti prodotti
V		6	Istituire corsi propedeutici di italiano e matematica per i neo-iscritti	Effettiva realizzazione dei corsi	Gradimento risultante da questionario di fine corso. Differenze nei test d'ingresso di matematica e italiano tra i risultati dei frequentanti e dei non frequentanti i corsi. Diminuzione degli abbandoni
V	V	7	Fare una ricognizione delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA ed attuare corsi di formazione, interna ed esterna	Richiesta da parte di dipartimenti e/o funzioni strumentali e/o gruppi di lavoro e/o segreterie di un numero adeguato (almeno 5) di corsi di formazione e loro attuazione nel corso dell'anno scolastico	Numero di corsi richiesti Numero di corsi attuati Numero di partecipanti Percentuale di docenti in formazione sul totale Percentuale di personale ATA in formazione sul totale
	V	8	Riorganizzare, attraverso i dipartimenti, i curricula e verificare l'applicazione di criteri comuni di valutazione, anche per le competenze	Produzione di due UDA, che abbiano tra gli obiettivi anche le competenze chiave di cittadinanza, e loro utilizzo in classi prime e seconde	Numero delle UDA effettivamente prodotte Numero delle classi in cui sono state utilizzate.

## 2. Obiettivi di processo, azioni previste e loro pianificazione per l'a.s. 2016-2017

Obiettivo di processo in via di attuazione

*1 - Aumentare la condivisione della "mission" dell'Istituto*

Risultati attesi

*Allineare i valori del personale a quelli dell'Istituto e tradurli in comportamenti coerenti.*

Indicatori di monitoraggio

*Omogeneità fra gli esiti delle classi parallele.*

*Numero delle prove comuni per materia effettuate.*

*Risultati questionario di fine anno rispetto alla condivisione degli obiettivi*

Modalità di rilevazione

*Quadrimestrale, con riferimento alle valutazioni delle pagelle ed al numero delle prove comuni effettuate risultanti nei verbali di dipartimento. A fine anno per il questionario.*

Effetti positivi a medio termine

*La condivisione delle scelte importanti fa sentire il personale partecipe del progetto scuola.*

Effetti negativi a medio termine

*Non tutti i docenti leggono i materiali inviati e si sentono coinvolti attraverso sistemi di comunicazione diretta (mail, forum, riunioni).*

Effetti positivi a lungo termine

*Personale scolastico che condivide la mission della scuola e partecipa alla sua realizzazione.*

Effetti negativi a lungo termine

*Nessuno*

## Caratteri innovativi

*Condividere la mission è uno strumento essenziale per tracciare le linee guida che uniformeranno l'agire delle persone che operano nello stesso istituto.*

---

## A.S. 2015-2016

### Azione prevista

*Raccolta e condivisione di tutti i materiali prodotti dai dipartimenti, le funzioni strumentali, i responsabili di gruppi di lavoro, la dirigenza, invio degli stessi per aprire le discussioni, affissioni all'albo, riunioni aperte per la presentazione di documenti fondanti (PTOF), forum di discussione.*

### Realizzazione

*Tutto il materiale prodotto dai gruppi di lavoro, in particolare quello oggetto di delibera da parte degli organi collegiali, è stato regolarmente condiviso tramite email o tramite web con tutti i docenti.*

Indicatori di monitoraggio	Monitoraggio agosto 2016	Note
Omogeneità fra gli esiti delle classi parallele	%ammessi prime 54,5-87,0 seconde 82,1-100 terze 81,8-100 quarte 87,0-100	Criticità per le classi prime, con notevoli differenze fra le sezioni.
Numero delle prove comuni per materia effettuate	Matematica Italiano TTRG Chimica	Opportuno cercare di estendere anche agli dipartimenti.
Risultati questionario di fine anno rispetto alla condivisione degli obiettivi	Questionario docenti per customer satisfaction del sistema qualità	Criticità su discussione preventiva delle scelte didattiche e organizzative

---

## A.S. 2016-2017

### Azione prevista

*Regolare condivisione del materiale prodotto dai gruppi di lavoro prima delle delibere da parte degli organi collegiali. Richiami frequenti alla mission, così come definita nel PTOF, in occasione di sedute del collegio docenti, in incontri con studenti e famiglie, nelle varie attività di orientamento in entrata. Adozione di prove comuni da parte di un maggior numero di dipartimenti.*

### Tempistica delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

## Obiettivo di processo in via di attuazione

*2 - Consolidare il confronto con le scuole medie.*

### Risultati attesi

*Compilazione di un documento che riporti quanto è stato concordato negli incontri con le scuole medie con particolare riferimento alle competenze in ingresso.*

### Indicatori di monitoraggio

*Numero di incontri e numero partecipanti (scuole), produzione di materiale sulle competenze*

### Modalità di rilevazione

*A cadenza quadrimestrale*

### Effetti positivi a medio termine

*Avere una maggiore condivisione delle competenze, raggiunte nelle scuole secondarie di primo grado, che costituiscono i prerequisiti in ingresso nel nostro Istituto*

### Effetti negativi a medio termine

*Difficoltà di comprensione tra scuole di ordine diverso con effetti negativi sul corretto orientamento degli alunni.*

### Effetti positivi a lungo termine

*Permettere una reale continuità tra scuola media inferiore e scuola media superiore. Far sentire gli studenti adeguati al compito.*

### Effetti negativi a lungo termine

*Nessuno*

### Caratteri innovativi

*Attualmente non c'è continuità tra scuola superiore di primo grado e scuola superiore di secondo grado e questo determina un possibile errato orientamento degli studenti in ingresso nel nostro istituto ed una errata valutazione delle competenze già acquisite o non acquisite dagli studenti all'inizio del percorso di scuola superiore di secondo grado. L'obiettivo è quello di correlare tra i diversi ordini di scuole le reali*

competenze in uscita dalla III media e le competenze in ingresso ritenute necessarie per il successo formativo nel nostro istituto.

Coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della legge 107/2015 e precisamente con i punti:

j. prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (e quindi alle diverse scuole superiori di primo grado che afferiscono al nostro istituto)

q. definizione di un sistema di orientamento.

---

## A.S. 2015-2016

### Azione prevista

Contattare docenti referenti delle scuole medie facenti parte del potenziale bacino d'utenza, organizzare incontri di condivisione delle competenze in ingresso.

### Realizzazione

Sono stati svolti più incontri con i docenti di alcune scuole medie. I risultati sono stati presentati al collegio docenti di giugno ed utilizzati per definire le attività di ingresso per le classi prime dell'a.s. 2016-2017 (esercizi per le vacanze, corsi propedeutici e cosiddetto "modulo zero" di matematica-fisica-chimica).

Indicatori di monitoraggio	Monitoraggio agosto 2016
Numero di incontri e numero partecipanti (scuole)	Vedi verbali.
Produzione di materiale sulle competenze	Relazione presentata in collegio.

---

## A.S. 2016-2017

### Azione prevista

Pubblicare gli esiti dell'attività svolta nell'a.s. 2015/2016. Proseguire il confronto con i docenti delle medie e discutere con loro i risultati degli studenti delle classi prime dopo il primo quadrimestre.

### Tempistica delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pubblicazione										
Incontri										



## Obiettivo di processo in via di attuazione

*3 - Effettuazione di una "ricognizione" delle competenze possedute dal personale docente ed ATA.*

### Risultati attesi

*Produzione di curricula.*

### Indicatori di monitoraggio

*Percentuale del personale che ha prodotto il curriculum.*

### Modalità di rilevazione

*Moduli preimpostati.*

### Effetti positivi a medio termine

*Attraverso i curricula si avrà una rilevazione delle risorse umane presenti nell'Istituto.*

### Effetti negativi a medio termine

*Nessuno*

### Effetti positivi a lungo termine

*Conoscendo le competenze dell'organico il Dirigente può migliorare la leadership diffusa.*

### Effetti negativi a lungo termine

*Nessuno*

### Caratteri innovativi

*Utilizzare al meglio le risorse interne sulla base di dati oggettivi.*

*Più risorse emergeranno all'interno dell'Istituto e più si valorizzerà il personale, che metterà a disposizione dei colleghi le sue competenze, rendendo in alcuni casi superflua la presenza di un consulente esterno.*

---

## A.S. 2015-2016

### Azione prevista

*Rilevare le competenze attraverso moduli prestampati per ottenere curricoli che abbiano all'interno le esperienze e le competenze dei docenti e del personale ATA.*

### Realizzazione

*Azione non realizzata*

Indicatori di monitoraggio	Monitoraggio agosto 2016
Percentuale del personale che ha prodotto il curriculum	Nessun curriculum prodotto

---

## A.S. 2015-2016

### Azione prevista

*Rilevare le competenze attraverso moduli prestampati per ottenere curricoli che abbiano all'interno le esperienze e le competenze dei docenti e del personale ATA.*

### Tempistica delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<i>Preparazione modulo curriculum</i>										
<i>Raccolta moduli compilati</i>										

## Obiettivo di processo in via di attuazione

*4 - Favorire una leadership diffusa*

### Risultati attesi

*Aumento delle funzioni di sistema e diminuzione dell'accumulo d'incarichi.*

### Indicatori di monitoraggio

*Numero di persone che ricoprono incarichi.*

### Modalità di rilevazione

*Comparazione degli organigrammi e dei funzionigrammi.*

### Effetti positivi a medio termine

*Miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione e aumento della condivisione della mission.*

### Effetti negativi a medio termine

*Possibili problemi di comunicazione tra le diverse figure.*

### Effetti positivi a lungo termine

*Miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione e aumento della condivisione della mission.*

### Effetti negativi a lungo termine

*Nessuno*

### Caratteri innovativi

*In linea con la nuova organizzazione delle istituzioni scolastiche si considera la leadership come esito di relazioni e processi comunicativi piuttosto che la specifica competenza del singolo e si considera l'agire collaborativo un elemento che qualifica più di altri il processo di costruzione e diffusione della leadership stessa.*

---

## A.S. 2015-2016

### Azione prevista

*Individuazione delle aree di lavoro e dei responsabili.*

### Realizzazione

*Nel POF 2015-2016 sono stati inseriti organigramma, funzionigramma e nominativi dei responsabili delle principali attività.*

Indicatori di monitoraggio	Monitoraggio agosto 2016
Numero di persone che ricoprono incarichi	Vedi POF 2015-2016

---

## A.S. 2016-2017

### Azione prevista

*Aggiornamento di organigramma e funzionigramma e inserimento nel PTOF dei nominativi di tutti i gruppi di lavoro. Svolgere regolarmente riunioni di staff. Organizzare un'attività di formazione finalizzata alla comunicazione efficace e ad un buon clima relazionale.*

### Tempistica delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Aggiornamento PTOF										
Riunioni staff										
Formazione su comunicazione										

## Obiettivo di processo in via di attuazione

*5 - Formazione di gruppi di lavoro stabili per la condivisione di strumenti e materiali didattici.*

### Risultati attesi

*Formazione di nuovi gruppi stabili: PTOF/PDM, assi culturali, continuità, alternanza scuola-lavoro, GLI e rigenerazione.*

### Indicatori di monitoraggio

*Documenti prodotti.*

### Modalità di rilevazione

*Verbali delle riunioni.*

### Effetti positivi a medio termine

*Fornire punti di riferimento sicuri all'interno dell'Istituto. Rispondere alle richieste di cambiamento derivanti da nuove normative e dagli stakeholder.*

### Effetti negativi a medio termine

*Nessuno*

### Effetti positivi a lungo termine

*Affinamento delle capacità di lavoro, produzione di materiali di lavoro e organizzazione delle conoscenze.*

### Effetti negativi a lungo termine

*Non sufficiente ricambio dei componenti dei gruppi e/o dei gruppi stessi.*

### Caratteri innovativi

*Lo scopo principale della formazione di gruppi di lavoro stabili nel tempo è, da una parte, fornire punti di riferimento sicuri per affrontare le varie necessità collegate allo svolgimento proficuo della funzione docente e, dall'altra, grazie ad una regolare rotazione dei componenti, aumentare le conoscenze e le capacità dei singoli docenti.*

---

## A.S. 2015-2016

### Azione prevista

*Formazione e/o consolidamento di gruppi di lavoro stabili (nel senso della loro esistenza non della composizione) nel tempo.*

### Realizzazione

*Sono stati costituiti i gruppi PDM/PTOF, assi culturali, continuità e Ri\_generazioni, team per l'innovazione digitale.*

Indicatori di monitoraggio	Monitoraggio agosto 2016	Note
Documenti prodotti	PDM/PTOF Assi culturali Continuità Ri_generazioni	Il Team per l'innovazione digitale è stato nominato ma non ha ancora iniziato la sua attività.

---

## A.S. 2016-2017

### Azione prevista

*Mantenimento dei gruppi già formati, costituzione o ridefinizione di nuovi gruppi: fusione fra gruppo PDM/PTOF e gruppo Qualità; costituzione di un gruppo di lavoro per l'ASL, visto il carico di lavoro eccessivo per un referente singolo; definizione di delle attività previste per ciascun gruppo.*

### Tempistica delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costituzione dei gruppi e definizione attività										
Riunioni dei gruppi/ elaborazione di materiali										

## Obiettivo di processo in via di attuazione

*6 - Istituire corsi propedeutici di italiano e matematica per i neo-iscritti.*

### Risultati attesi

*Effettiva realizzazione dei corsi.*

### Indicatori di monitoraggio

*Gradimento risultante da questionario di fine corsi. Differenze nei test di ingresso di matematica ed italiano tra i risultati dei frequentanti e quelli dei non frequentanti i corsi. Diminuzione degli abbandoni.*

### Modalità di rilevazione

*Questionari; test d'ingresso di matematica ed italiano; rilevazione abbandoni e confronto con i dati degli anni scorsi.*

### Effetti positivi a medio termine

*Facilitare il passaggio dalle medie alle superiori attraverso azioni di accoglienza mirate.*

### Effetti negativi a medio termine

*Rischio di creare eccessive aspettative rispetto al futuro rendimento scolastico.*

### Effetti positivi a lungo termine

*Radicamento nel territorio dell'idea positiva dell'accoglienza effettuata dall'Istituto.*

### Effetti negativi a lungo termine

*Nessuno*

### Caratteri innovativi

*Il principale effetto che si intende ottenere è quello di facilitare i ragazzi nel passaggio dalla terza media alla prima superiore e di mostrare una reale attenzione e disponibilità nei loro confronti. Questo tenendo presente che una buona accoglienza rende gli alunni più motivati e li stimola a sfruttare appieno le proprie potenzialità.*

---

**A.S. 2015-2016**

## Azione prevista

*Organizzazione e preparazione del materiale dei corsi propedeutici di italiano e matematica per neo-iscritti*

## Realizzazione

*Sono stati svolti corsi propedeutici di italiano e matematica, per i neoiscritti, nel mese di settembre 2015.*

*Sulla base del feedback da parte dei partecipanti e delle riflessioni elaborate con i docenti delle scuole medie, si è progettata l'attività per il mese di settembre 2016 (compiti per le vacanze, corso propedeutico di matematica più attività di laboratorio, modulo iniziale comune per matematica-fisica-chimica).*

<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Monitoraggio agosto 2016</b>
Gradimento risultante da questionario di fine corso.	Ottimo
Differenze nei test d'ingresso di matematica e italiano tra i risultati dei frequentanti e dei non frequentanti i corsi.	Dato non disponibile
Diminuzione degli abbandoni	Verificato

---

**A.S. 2016-2017**

## Azione prevista

*Considerando la difficoltà nel misurare l'efficacia dei corsi propedeutici in termini di esiti scolastici, si valuterà come riprogettare l'attività di accoglienza.*

## Tempistica delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<i>Progettazione nuove attività</i>										
<i>Effettuazione corsi</i>										



## Obiettivo di processo in via di attuazione

*7 - Ricognizione delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA ed attuazione di corsi di formazione, interna ed esterna.*

### Risultati attesi

*Richiesta da parte di dipartimenti e/o funzioni strumentali e/o gruppi di lavoro e/o segreterie di un numero adeguato (almeno 5) di corsi di formazione e loro attuazione nel corso dell'anno scolastico*

### Indicatori di monitoraggio

*Numero di corsi richiesti, numero di corsi attuati, numero di docenti o personale ATA partecipanti ad ogni corso, percentuale di docenti in formazione rispetto al totale dei docenti della scuola, percentuale di personale ATA in formazione rispetto al totale dell'organico ATA della scuola*

### Modalità di rilevazione

*Verbali dei dipartimenti, progetti di formazione delle funzioni strumentali o dei responsabili di gruppi o del DSGA, circolari di avvio dei corsi di formazione, elenchi dei partecipanti, numero di attestati di partecipazione*

### Effetti positivi a medio termine

*Individuazione dei bisogni formativi del personale tra cui è possibile evidenziare quelli più innovativi*

### Effetti negativi a medio termine

*Non corrispondenza dei bisogni formativi dei singoli gruppi alle esigenze d'innovazione del mondo della scuola*

### Effetti positivi a lungo termine

*Personale scolastico formato nell'ottica dell'innovazione*

### Effetti negativi a lungo termine

*Nessuno*

### Caratteri innovativi

*La formazione del personale assume un'importanza strategica per lo sviluppo della scuola, in quanto mai come negli ultimi anni il mondo dell'educazione è stato ripensato sia in ambito puramente didattico sia in relazione agli strumenti offerti alla didattica.*

---

---

## A.S. 2015-2016

### Azione prevista

*Attraverso i dipartimenti, le funzioni strumentali, i responsabili di gruppi di lavoro e il DSGA sono raccolte le richieste di formazione del personale della scuola; tali richieste, se pertinenti alle esigenze della scuola, portano all'organizzazione e alla attuazione di corsi di formazione*

### Realizzazione

*La scuola ha organizzato corsi di formazione su proposte emerse in diversi momenti dell'anno, da dipartimenti o singoli docenti, senza una raccolta sistematica delle richieste:*

- Corso su DSA e BES
- Corsi di inglese in rete con Liceo Fogazzaro
- Corsi sull'uso delle LIM
- Corso di aggiornamento su sicurezza e procedure d'emergenza
- Corso somministrazione farmaci a scuola
- Corso sulla metodologia "scrum" per l'ASL.

*Nel PTOF sono state definite le priorità di formazione per il triennio 2016-2019.*

<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Monitoraggio agosto 2016</b>
Numero di corsi richiesti	LIM, CLIL, INGLESE, SCRUM, BES/DSA
Numero di corsi attuati	LIM, CLIL, SCRUM, BES/DSA
Numero di partecipanti	Dato disponibile
Percentuale di docenti in formazione sul totale	Dato da stimare
Percentuale di personale ATA in formazione sul totale	Solo per segreteria digitale e squadre di emergenza.

---

## A.S. 2016-2017

### Azione prevista

*Raccolta sistematica delle esigenze formative ad inizio anno da parte dei dipartimenti e da parte del Dirigente Scolastico. Recepimento della nuova normativa in materia, a seguito dell'emanazione del Piano Nazionale di Formazione per i docenti. Definizione nel PTOF del piano di formazione per il personale dell'Istituto.*

## Tempistica delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta esigenze formative										
Definizione del piano di formazione d'Istituto										
Svolgimento corsi										

## Obiettivo di processo in via di attuazione

*8 - Riorganizzare, attraverso i dipartimenti, i curricoli e verificare l'applicazione di criteri comuni di valutazione, anche per le competenze.*

### Risultati attesi

*Produzione di due UDA e utilizzo di una per le classi prime e per le classi seconde che abbiano tra gli obiettivi anche le competenze chiave di cittadinanza.*

### Indicatori di monitoraggio

*Numero di UDA effettivamente prodotte e numero delle classi nelle quali sono state utilizzate.*

### Modalità di rilevazione

*A cadenza quadrimestrale attraverso i verbali dei CdC.*

### Effetti positivi a medio termine

*Rilevazione delle competenze delle classi*

### Effetti negativi a medio termine

*L'analisi delle competenze potrebbe essere parziale*

### Effetti positivi a lungo termine

*Un più ampio numero di UDA permetterà una rilevazione delle competenze più precisa*

### Effetti negativi a lungo termine

*Rischio di eccessiva standardizzazione delle prove e limitazione della creatività dei docenti.*

### Caratteri innovativi

*Maggiore adesione dei docenti alla preparazione delle UDA. Un "regolare" scambio di materiale didattico, tra i docenti della stessa materia, per migliorare l'attività didattica in aula, rendendo più omogenea la preparazione tra classi parallele.*

---

## A.S. 2015-2016

### Azione prevista

*Produzione di una UDA per la prima e una per la seconda sia umanistica che scientifica e utilizzo di almeno una delle due.*

### Realizzazione

*Sono state progettate una UDA per una classi prima (realizzata solo parzialmente) ed una per una classe seconda. Di entrambe è stata fatta relazione nel collegio docenti di giugno. Nelle classi terze, nell'ambito del percorso di ASL, è stata svolta un'attività strutturata, chiamata "scrum", per lo sviluppo delle competenze trasversali.*

Indicatori di monitoraggio	Monitoraggio agosto 2016
Numero delle UDA effettivamente prodotte	1 per le prime, 1 per le seconde, modulo SCRUM per le terze
Numero delle classi in cui sono state utilizzate.	1 prima, 1 seconda, 10 terze

---

## A.S. 2016-2017

### Azione prevista

*Produzione di un modello di UDA per la prima e di uno per la seconda.*

*Studio di proposte alternative di didattica per competenze e valutazione per competenze, per l'adozione da parte dei consigli di classe.*

### Tempistica delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Produzione UDA										
Studio alternative										
Somministrazione UDA										